

I canali intasati ripuliti dai privati

La protesta di Giorgio Morana portavoce dell'associazione di base dei piccoli serricoltori

«Giornate intere passate a ripulire i canali intasati di materiale vario e le foci dei pantani». È lo sfogo di Giorgio Morana, rappresentante e portavoce dell'associazione As.Ser, l'organizzazione di base dei piccoli serricoltori. «Questo è quello che mi tocca fare, -ha affermato Morana armato di stivali e rastrello mentre pulisce uno dei canali della foce del pantano Morghella- a causa delle piogge cadute copiose sul territorio, ed a causa della mancanza di manutenzione da parte degli enti deputati che non hanno operato in maniera idonea».

Anche se ormai da qualche giorno non piove, accade che i campi cedono acqua che drena fino ai pantani. Questi luoghi naturali o artificiali di raccolta si riempiono sempre di più acqua che se non sono liberi, l'acqua non defluisce verso il mare, ed i pantani

tracimano invadendo i campi e rovinando i raccolti. «Da giorni lavoro per ripulire i canali, -ha continuato Morana-. Ho tirato fuori di tutto, dai copertoni ai sacchetti di plastica ai barattoli dei detersivi, ma anche sterpaglie varie. Tutta roba che impedisce il normale deflusso delle acque. Questo lavoro che sto facendo manualmente, -ha continuato il portavoce di As.Ser- avrebbero dovuto farlo gli enti preposti e con mezzi meccanici prima dell'inizio della stagione delle piogge, ed invece non è stato così. Noto inoltre che all'interno dei ponticelli che dovrebbero rimanere liberi da qualsiasi ostruzione, sono stati passati dei tubi che, anche con le sole sterpaglie, frenano il deflusso dell'acqua verso il mare. Chi ci rimborserà ora del lavoro che stiamo svolgendo e soprattutto delle perdite subite, perdite che non si

sarebbero verificate se i canali fossero stati puliti!».

Quello di Morana non è il solo grido di allarme. In un'altra zona, quella dei pantani Longarini, il livello dell'acqua ha da tempo oltrepassato i limiti di guardia. L'acqua rischia addirittura di invadere non solo le campagne ma anche la strada provinciale che attraversa i pantani stessi. Il motivo di tutto ciò è sempre lo stesso: le foci non sono state aperte e la situazione rischia di diventare piuttosto grave.

Il proprietario dei luoghi, l'imprenditore Corrado Spatola, ha inviato alla casa municipale anche delle lettere con le quali declina ogni responsabilità da qualsiasi pericolo di allagamento dato che spetterebbe al comune o alla provincia provvedere alla pulizia delle foci.

SALVATORE MARZIANO



GIORGIO MORANA MENTRE PULISCE IL CANALE

Alicata: «Le larghe intese non sono un nostro obiettivo»

Il senatore Bruno Alicata è stato delegato da Forza Italia a seguire la fase politica attuale che sfocerà nelle elezioni amministrative. «Riteniamo importante questo passaggio - afferma il senatore del Pdl - e il mio ruolo sarà di raccordo tra Siracusa e Pachino. Ovviamente, sarò affiancato da esponenti forzisti locali, a partire da Giuseppe Giliberto». Alicata chiude le porte alle larghe intese. «Cercheremo di allestire una coalizione di centrodestra. Le larghe intese - sottolinea il senatore del Pdl - non sono un nostro obiettivo. Apriamo alle liste civiche e a Rinascente, soprattutto, che speriamo di avere pre-

sto nella nostra squadra». Intanto, sul fronte del Pd, si registra la posizione dell'ex consigliere comunale Totò Orlando. E' bene che alcuni componenti del Pd, che hanno portato risultati quasi inesistenti in seno al partito, accettino le scelte dell'ufficio politico locale del partito, altrimenti che si mettano da parte». Orlando prende posizione contro alcuni compagni di partito, tra cui l'ex assessore Turi Borgh. «Il Pd dovrà dialogare con l'Udc, Forza Italia, An e Mpa. La linea della segreteria provinciale - aggiunge Totò Orlando - è di dialogare con tutti i partiti politici e non con le liste civiche. Chi non segue questa

linea è fuori dal partito».

E con riferimento alla posizione palesata da Borgh, i componenti dell'ufficio politico del Pd pachinese, Pina Casalino, Giusi Novello, Totò Orlando e Salvatore Pintaldi, hanno affidato ad un comunicato stampa la loro posizione. «L'ex assessore Turi Borgh è componente dell'assemblea del circolo locale la cui passata esperienza di assessore non ha determinato la stabilizzazione della sua posizione come dirigente del partito. L'ufficio politico - si legge nella nota stampa - non accetta diktat in questa fase delicata».

SERGIO TACCONE



PIAZZA VITTORIO EMANUELE

Lo dico a La Sicilia

Sul porto bugia macroscopica

Qualche emigrante calabrese si ostina a nascondere evidenze macroscopiche. Sentirci accusare di immobilismo sul porto è una bugia macroscopica, smentita da fatti e atti ben precisi, non ultimi quelli inerenti la recente riunione della Conferenza dei servizi che ha sancito l'ulteriore passo avanti di un iter difficile che stiamo portando verso il traguardo finale. E' bene che questo esponente politico si metta in testa una cosa: i cittadini sanno ciò che ha fatto l'amministrazione Cammisuli e sono consapevoli delle difficoltà nel dare seguito ad un iter burocratico complesso come quello per il rilancio del porto e del settore ittico. Le frasi lette in questi giorni, da parte di chi crede che i portopalesi siano dei fessi da accompagnare a Noto per il disbrigo di qualche pratica o per la pensione, sono offensive proprio nei confronti dei cittadini di Portopalo che, ne siamo certi, non consegneranno mai il Comune a persone senza una linea politica ben precisa, che un giorno si dichiaravano vicini all'Udc, un altro al Mpa, un altro ancora a Fi o al Pd. Ex in tutto che vogliono usare i pescatori per tornaconto elettorale. I recenti incontri con la marineria hanno confermato che il dialogo è il mezzo migliore e i pescatori hanno dimostrato la maturità necessaria per non farsi strumentalizzare da nessuno.

MICHELE TACCONE

Agenda

Guardia Medica

Pachino 0931/801141
Portopalo 0931/842510

Farmacia notturna:

Tafuri
P.zza V. Emanuele 25
Tel. 0931-846085

Numeri Utili

Polizia: 0931/804211
Carabinieri Pachino: 0931/846000
Carabinieri Portopalo: 0931/844323
Guardia di Finanza: 0931/841165
Polizia municipale Pachino: 0931/846282
Polizia municipale Portopalo: 0931/842687
Guardia Costiera: 0931/842600
Raccolta rifiuti ingombranti: 800164722
Comune centralino: 0931/803111
Comune numero verde: 800015678
Ufficio turismo: 0931/803130
Centrale idrica: 0931/801865
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso sanitario: 118

Rosolini

«Eliminare i cipressi a rischio»

Sopralluogo dei tecnici della Soprintendenza al cimitero che domani riapre. Illustrata l'informatizzazione



IL SINDACO MENTRE ILLUSTRIL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE

Il cimitero, chiuso a seguito dei danni provocati dal maltempo, domani riaprirà. Come rendono noto l'assessore al ramo, Maria Concetta Lemmo, e la dirigente del settore, Maria Vittoria Trantomana, dalle 7 alle 13 i cittadini potranno rendere omaggio ai cari estinti. Ieri mattina alcuni funzionari della Soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa hanno effettuato un sopralluogo per verificare lo stato dei monumenti funerari di pregio artistico che hanno subito cedimenti e crolli. Si è stabilito di eliminare non solo i cipressi sradicati dal vento, ma anche quelli in cattive condizioni che potrebbero costituire un rischio per l'integrità delle tombe e per l'incolumità dei visitatori. La Soprintendenza inoltre, ha dato il via libera all'opera di recupero delle strutture danneggiate, passaggio necessario dato che l'area è sottoposta a vincoli. Sempre nella mattinata

di ieri, nella sala del sindaco, è stato illustrato il preannunciato piano di informatizzazione del cimitero elaborato dalla cooperativa Ilab-Consulting.

«Fra i 3600 progetti presentati dai 15 mila ragazzi partecipanti al bando "Giovani Idee cambiano l'Italia", il nostro è stato uno dei 250 selezionati dal Ministero delle Politiche Giovanili - ha spiegato Simone Migliore, amministratore unico dell'Ilab-Consulting - Ci siamo classificati al 25° posto nella graduatoria nazionale e al primo posto a livello regionale, ottenendo il finanziamento massimo previsto dal bando, ossia 35 mila euro». Il progetto comunque richiede una spesa complessiva di 48 mila euro, la differenza sarà coperta per 8 mila euro dalla cooperativa, per 3 mila dal Comune di Rosolini e per 2 mila dalle società partner. Si tratta di un'iniziativa innovativa, per il momento unica in Italia, che con-

siste nel creare una mappa virtuale del cimitero in modo tale da poter individuare, sia tramite i computer di una postazione allestita in loco, che dal pc di casa, dov'è collocata la tomba di un defunto inserendo data di nascita e di morte. «Entro il mese di luglio - ha asserito Migliore - sarà completata l'informatizzazione dei dati dal 1932 al 2009 contenuti nei sei registri cartacei del cimitero. Sarà un lavoro impegnativo poiché abbiamo rilevato parecchie incongruenze». L'utilità del servizio è stata rimarcata dall'assessore Maria Concetta Lemmo e dal sindaco Savarino. Quest'ultimo ha dichiarato: «Tale progetto è la prova di come lavora la nostra amministrazione. Qualcuno pensava che avremmo stoppato l'iniziativa poiché è opera di giovani con idee politiche diverse dalle nostre».

CECILIA GALIZIA

LAVORI PUBBLICI

Aggiudicata gara d'appalto per la ex statale 115

Ce. Gal.) La ditta rosolinense Calvo s.r.l., nelle more del rilascio del documento unico di regolarità contributiva, si è aggiudicata provvisoriamente l'appalto per i lavori di manutenzione della ex S.S. 115, di via Manzoni e via delle Acacie, per un importo a base d'asta di 75.386,32 euro. Ne danno notizia l'assessore ai Lavori Pubblici, on. Pippo Gennuso, ed il responsabile del settore, ing. Corrado Mingo. I lavori, che dovrebbero iniziare tra circa venti giorni, consistono nel ripristino del manto d'asfalto e nella realizzazione della rotatoria definitiva all'incrocio tra la S.S. 115 e la Rosolini-Pachino.

ALLEANZA NAZIONALE

Corrado Armeri coordinatore della consulta etico-religiosa

Ce. Gal.) L'on. Vincenzo Vinciullo ha nominato Corrado Armeri coordinatore della consulta Etico-Religiosa di An di Rosolini e componente della consulta provinciale. «Sono certo che la presenza di Armeri - dichiara l'on. Vinciullo - servirà a far crescere Alleanza Nazionale nel territorio, conoscendo le sue capacità e la volontà che lo ha sempre spinto ad agire nell'interesse della collettività. Anche dopo lo scioglimento di An, la consulta, organo di coordinamento tra le parrocchie e i soggetti appartenenti al mondo cattolico, continuerà ad operare, proprio per le finalità che hanno spinto la direzione nazionale del partito ad istituirla».

«La crescita economica è legata al sistema fiscale redistributivo»

L'economia è solo questione di numeri? Questa la grande «bugia» che ha voluto sfatare l'incontro della scuola politica diocesana Giorgio La Pira, svoltosi mercoledì nel cinetatro S. Caterina. A relazionare su «Prospettive e forme di possibile impegno» Gaetano Giunta, presidente di Ecosmed, ente che gestisce attività e progetti di welfare comunitario, oltre che studioso di fenomeni complessi, che ha archiviato le tradizionali teorie economiche per proporre delle nuove realtà supportate da innovativi modelli di sviluppo proposti da alcuni premi Nobel per l'Economia. «Non è vero che le persone agiscono in base al proprio utile - ha spiegato Giunta - ma scelgono e agiscono in base ai loro desideri e alle loro paure. Per molti anni si è teorizzato che la disuguaglianza è funzionale allo sviluppo; dagli anni Sessanta si è invece dimostrato che lo sviluppo economico è connesso con la coesione sociale. Uno stato di deprivazione non può essere funzionale allo sviluppo». Secondo Giunta nessuno spiraglio di luce si potrà aprire per il Mezzogiorno, prescindendo da un radicale cambiamento del contesto, che

condiziona pesantemente il modello di sviluppo. Niente contributi assistenzialistici né potenziamento di «reti corte», che sarebbero solo un'alternativa poco lungimirante, bensì la creazione di condizioni di libertà e partecipazione alla democrazia. Tali fattori, infatti, sarebbero strettamente correlati con la crescita economica, come dimostrano alcuni studi che individuano nel Trentino Alto Adige o in altre zone del Nord Italia le regioni più evolute proprio perché più libere e democratiche. Per il presidente di Ecosmed, occorre dunque mettere le persone in grado di scegliere per se stesse.

«Nel Mezzogiorno servono sistemi fiscali redistributivi, ma anche innovazione, tecnologie e attrazione di talenti creativi. Inoltre le famiglie si interfacciano singolarmente con i poteri forti, alimentando un sistema che spesso dà linfa alla malavita organizzata. Sono le relazioni orizzontali che fanno la democrazia: o queste reti si ampliano o difficilmente si creano fattori di sviluppo locale».

SANTINA GIANNONE



LA CONFERENZA DELLA SCUOLA POLITICA DIOCESANA

Agenda

Guardia Medica

Via Ronchi, 2 - 0931/858511

Farmacia notturna

Guastella via Sipione 78

0931/855600

Numeri utili

Polizia 113

Carabinieri 112

Carabinieri Rosolini 0931/502763

Vigili del Fuoco 115

Soccorso sanitario 118

Misericordia 0931/855455

Avis 0931/859800

Polizia Municipale 0931/850520

Municipio 0931/500111